

SUBURBIO, VIA APPIA, VILLA DI CAPO DI BOVE, AMB. 10, LASTRICATO MARMOREO (FASE II) - ROMA (RM)



EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

Nel gennaio 2002 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha acquistato in via di prelazione, una proprietà al civico 222 di via Appia Antica. Oggetto dell'acquisto è stata un'area di circa mq 8500 comprendente un parco, un edificio abitativo principale su tre livelli ed uno secondario, già destinato a dépendance della villa. Nel febbraio del 2003 è stata avviata una campagna di scavo nell'area antistante la villa che ha interessato una superficie complessiva di mq 1200 ed ha portato alla luce parte di un complesso termale, forse relativo ad una villa privata o ad una struttura pubblica in connessione con la notevole frequentazione dell'adiacente arteria stradale. Lo scavo ha permesso di riportare in luce 26 ambienti costruiti in opera cementizia con cortina in opus latericium e in opera mista costituita dall'alternanza di fasce di mattoni e pezzame di leucite basaltica; alcuni di questi ambienti conservavano, del tutto o in parte, la decorazione pavimentale. L'esame delle murature, lo studio del loro modulo e dei bolli rinvenuti sembrerebbero attestarne la prima fase costruttiva alla metà circa del II secolo d.C. Vi sono comunque evidenti segni di fasi edilizie successive che documentano la frequentazione dell'impianto e la trasformazione di parti di esso, perlomeno fino al IV secolo. Lo scavo ha, inoltre, evidenziato fasi di frequentazione più tarda, probabilmente post medievale, avvalorate dal ritrovamento di tre strutture a carattere agricolo produttivo. La pianta edificio è tratta da MAZZOTTA 2006.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

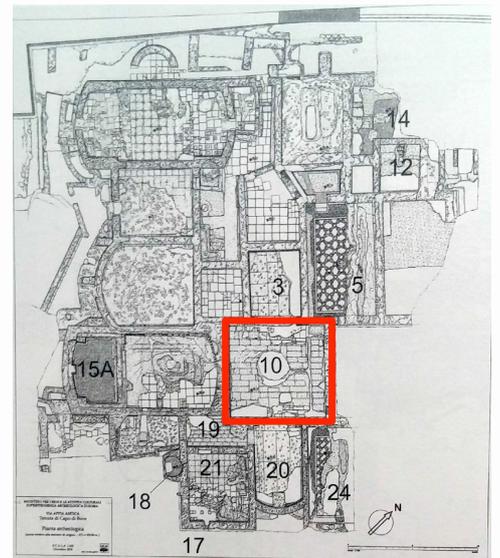
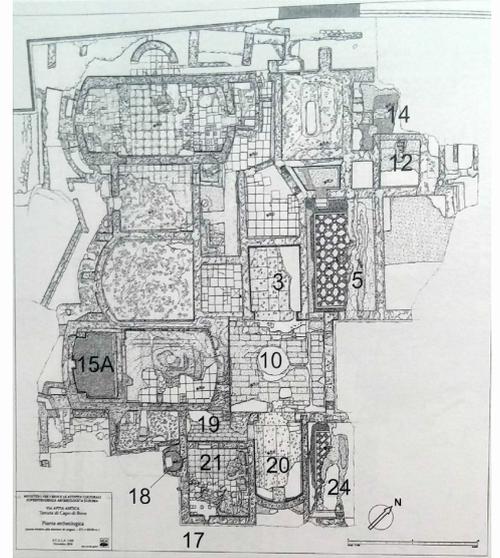
AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente 10. Vano a pianta quadrangolare, di incerta funzione, in cui si conservano tracce di due livelli pavimentali a lastre marmoree.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (2° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Suburbio, via Appia, villa di Capo di Bove, amb. 10, lastricato marmoreo (fase II)

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 2002 - ENTE RESPONSABILE: SS BAR

CROMIA: policromo

Pavimento a lastre marmoree di marmi bianchi e venati, di forma rettangolare e dimensioni disomogenee, verosimilmente di reimpiego. Se ne conservano soltanto due piccole porzioni, una presso il lato nord e l'altra presso il lato sud; per ampi tratti il rivestimento è documentato soltanto dalle impronte lasciate dalle lastre nella malta di allettamento. Il pavimento è composto da lastre di diverse specie, fra le quali si riconoscono marmo bianco, verde antico, pavonazzetto, cipollino e greco scritto. Fra queste un frammento epigrafico in marmo lunense (cm 30 x 16 x 2,2), con testo su tre righe in caratteri greci (trad. "Regilla/ luce della/ casa"), tagliata e riutilizzata capovolta come lastra pavimentale. Il lastricato si sovrappone ad un precedente livello pavimentale dello stesso tipo, documentato soltanto a livello di impronte.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (2° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stratigrafici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: assente

TECNICA ESECUTIVA: lastricato (lastricato non omogeneo)

REFERENZA FOTOGRAFICA: da MAZZOTTA 2006

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

MAZZOTTA, B. 2006, *Pavimenti lapidei e musivi presso la villa di Capo di Bove sulla via Appia Antica. Cenni preliminari*, in *Atti dell'XI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Ancona, 16-19 febbraio 2005)*, Tivoli, pp. 369-370, figg. 11-12.

RESTAURO PAVIMENTI 2006, *Restauro di pavimenti musivi e lapidei nell'area archeologica di Capo di Bove – Roma*, in *Atti del XI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Ancona, 16-19 febbraio 2005)*, Tivoli, pp. 386-387, fig. 7.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Angelelli, Claudia, Suburbio, via Appia, villa di Capo di Bove, amb. 10, lastricato marmoreo (fase II), in TESS – scheda 17251 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17251>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17251>

DATA SCHEDA: 2014 | AUTORE: Angelelli, Claudia | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca